

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo

Anno 2021

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D.Lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2021 dell'Azienda ULSS 8 Berica, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota del Direttore Generale di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020, con la quale è stata trasmessa un'ipotesi di formulazione del Bilancio Economico Preventivo 2021 con l'indicazione di quali voci potevano essere variate sulla base di valutazioni aziendali e di quali non potevano essere oggetto di proposte di modifica.

La congiuntura attuale, contraddistinta dal perdurare della pandemia da Coronavirus e dalla conseguente costante evoluzione delle politiche sanitarie attivate in risposta alla crisi, rende difficile formulare delle previsioni realistiche per l'anno 2021. La nota di Azienda Zero propone una metodologia per la formulazione delle previsioni riferite ai conti del Conto Economico per i quali sono possibili modifiche. Tale proposta consiste nell'ipotizzare per il primo semestre 2021 livelli di servizio, efficienza e conseguente dimensionamento economico sovrapponibili alla stima a finire degli ultimi sei mesi del 2020. Per la formulazione delle previsioni del secondo semestre 2021 viene proposto invece di ipotizzare livelli di costo riscontrabili nella gestione pre-Covid; nella nota stessa viene suggerito di sviluppare una previsione in linea con le stime economiche formulate in sede di Bilancio Economico Preventivo 2020.

Nella proposta di BEP 2021 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

L'esercizio 2021 si caratterizza per una previsione di chiusura fortemente negativa quale conseguenza diretta dei costi connessi al contrasto della pandemia da Coronavirus e delle politiche sanitarie attivate in risposta alla crisi nonché, al momento della predisposizione del BEP, dalla mancata definizione a livello Nazionale e Regionale delle risorse che saranno erogate a copertura di detti costi.

Nella circolare di cui sopra viene anticipato che nel corso del 2021, in relazione all'evolversi dell'emergenza e alla definizione delle risorse che saranno assegnate a livello nazionale e regionale, saranno previsti più momenti di revisione della previsione economica annuale al fine di consentire valutazioni gestionali e di sostenibilità economica più precise una volta definito il riparto definitivo.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

La programmazione aziendale è strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali.

Di seguito le principali **disposizioni nazionali** che delineano il quadro di riferimento:

D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, che al titolo II detta disposizioni sui “principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”, introducendo numerose innovazioni con importanti cambiamenti anche dal punto di vista organizzativo.

D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 (“Spending Review”) convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135 che, con la L. 24 dicembre 2012 n. 228, definisce le linee guida per una sostanziale riduzione dei costi del sistema.

Legge n.190 del 6 novembre 2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che ha innovato la disciplina dei reati dei pubblici ufficiali nei confronti della pubblica amministrazione.

D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, aggiornato con **D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016**.

Decreto Ministeriale 24 maggio 2019 Adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale.

DL n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

A seguire la normativa Regionale

Legge Regionale 19/2016 con la quale viene istituito l’ente di governance della sanità regionale veneta denominato “Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto – Azienda Zero” e vengono individuati i nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.

Legge Regionale n. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023.

DGRV 2174 del 23 dicembre 2016 “Disposizioni in materia sanitaria connesse alla riforma del sistema sanitario regionale approvata con L.R. 25 ottobre 2016 n. 19” con cui la Giunta Regionale ha approvato ulteriori disposizioni in materia sanitaria.

DGR n. 476 del 23 aprile 2019: “Approvazione dei Piani aziendali di sviluppo delle Cure primarie attraverso l'implementazione delle Medicine in Rete e Medicine di Gruppo ex Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e smi a valere per il biennio 2019-

2020 e stima dei costi. Ulteriori disposizioni relative alle Medicine di Gruppo Integrate già attivate”.

DGR n. 614 del 14 maggio 2019: “Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019”.

DGR n. 1749 del 29 novembre 2019: “Attribuzione alle aziende ULSS e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona delle risorse di cui alla DGR n. 333/2019 previste per ciascuna annualità del biennio 2019-2020 a titolo indistinto per la produzione ed erogazione dei LEA in ambito prevenzione e cura delle patologie connesse al gioco d'azzardo”.

DGR n. 85 del 27 gennaio 2020: “Programma straordinario di investimenti in sanità - Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Aggiornamento programma di investimento di cui alle DDGRV n. 66/2005, n. 3504/2008, n. 270/2010 e n. 262/2011. Programmazione 2020-2029”.

DGR n. 211 del 18 febbraio 2020: “Budget anno 2020 assegnato agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali a seguito del rilascio dell'accreditamento istituzionale a favore di nuovi erogatori privati e dell'estensione dell'accreditamento istituzionale a strutture private già accreditate di cui alla DGR n. 1831 del 6 dicembre 2019. Riconoscimenti quote di extra budget e variazioni di budget rispetto a quanto assegnato per l'anno 2020 agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali dalla DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017 e ss.mm.ii.”.

DGR n. 444 del 07 aprile 2020: “Emergenza COVID-19: determinazione in merito alla remunerazione delle strutture ospedaliere private accreditate ed approvazione schema protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, AIOP ed ARIS”.

DGR n. 782 del 16 giugno 2020 “Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ‘Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19’. Attuazione delle misure in materia sanitaria”.

DGR n. 1046 del 28 luglio 2020: "Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020".

DGR n. 1406 del 16 settembre 2020: “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020”.

DGR n. 1421 del 21 ottobre 2020: “Emergenza epidemiologica COVID-19: riconoscimento dell'incremento tariffario e della remunerazione della funzione assistenziale nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati individuati dal Piano emergenziale ospedaliero di cui alla deliberazione n. 552 del 5 maggio 2020. Art. 4 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”.

Delibera Aziendale n. 79 del 17 gennaio 2018 di approvazione del nuovo atto aziendale e successive modificazioni (deliberazioni n. 465 e n. 1102).

2.2 Generalità sull'Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

Compito dell'Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall'accordo Stato Regioni dell'8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L'organizzazione dell'Ulss 8 Berica pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

Il territorio dell'Azienda Ulss 8 Berica comprende 61 Comuni per una superficie di 1.240 Km². La popolazione assistita è stimata in circa 498.000 abitanti, la densità abitativa per Km² è di 403 abitanti.

Schemi riguardanti: Popolazione (fonte: Anagrafi Comunali)

COMUNE	N.RESIDENTI
Alonte	1.580
Altissimo	2.175
Arzignano	25.562
Brendola	6.645
Brogliano	4.012
Castelgomberto	6.230
Chiampo	12.781
Cornedo Vicentino	11.902
Crespadoro	1.309
Gambellara	3.405
Lonigo	16.440
Montebello Vicentino	6.485
Montecchio Maggiore	23.435
Montorso Vicentino	3.082
Nogarole Vicentino	1.206
Recoaro Terme	6.201
S.Pietro Mussolino	1.600
Sarego	6.726
Trissino	8.738
Val Liona	3.080
Valdagno	26.078
Zermeghedo	1.387
Totale residenti Distretto Ovest	180.059
Agugliaro	1.383
Albettone	2.015
Altavilla Vicentina	11.951
Arcugnano	7.849
Asigliano Veneto	878
Barbarano Mossano	6.393
Bolzano Vicentino	6.484
Bressanvido	3.188
Caldogno	11.304
Camisano Vicentino	11.264
Campiglia dei Berici	1.686
Castegnero	2.907
Costabissara	7.683
Creazzo	11.323

Dueville	13.924
Gambugliano	834
Grisignano di Zocco	4.290
Grumolo delle Abbadesse	3.776
Isola Vicentina	10.297
Longare	5.612
Montegalda	3.402
Montegaldella	1.809
Monteviale	2.841
Monticello Conte Otto	9.035
Nanto	3.110
Noventa Vicentina	8.987
Orgiano	3.055
Pojana Maggiore	4.276
Pozzoleone	2.793
Quinto Vicentino	5.817
Sandrigo	8.327
Sossano	4.209
Sovizzo	7.573
Torri di Quartesolo	11.693
Vicenza	110.945
Villaga	1.889
Zovencedo	784
Totale residenti Distretto Est	315.586
Totale residenti ULSS 8 BERICA	495.645

Popolazione per fasce d'età (fonte: Anagrafi Comunali)

Fascia di Età	Assistibili	Popolazione
0 - 4 anni	21.704	21.371
5 - 14 anni	51.236	49.798
15 - 24 anni	51.319	50.146
25 - 44 anni	128.324	123.720
45 - 64 anni	150.831	147.744
65 - 74 anni	52.933	52.234
Oltre 75 anni	53.689	52.756
Totale	510.036	497.769

L'attività dell'anno 2020 ha risentito in maniera inevitabile della pandemia da COVID-19 che ha portato ad una rimodulazione dell'attività svolta e dell'organizzazione aziendale. La prima ondata della pandemia, in particolare, è stata affrontata con una riduzione significativa delle attività di ricovero, ambulatoriale e operatoria. Anche l'assetto aziendale, soprattutto ospedaliero, ha visto e vede tutt'ora numerosi cambiamenti che si sono manifestati con la riorganizzazione fisica di molti reparti e servizi. La previsione sui volumi di attività per il 2020 risulta, a tutt'oggi, particolarmente complessa data la nuova e difficile situazione epidemiologica attuale.

Si stima per il 2021 un trend simile al 2020, con un susseguirsi di mesi di attività erogata in condizioni pandemiche (circa un semestre) e mesi nei quali è possibile registrare una ripresa di attività.

L'assistenza ospedaliera viene garantita tramite 6 presidi ospedalieri che garantiscono assistenza, ricovero e prestazioni. Quattro presidi sono per acuti e garantiscono assistenza in regime di urgenza ed emergenza 24 ore su 24 attraverso i Servizi di Pronto Soccorso (**Vicenza, Arzignano, Valdagno e Noventa**); un presidio è ad indirizzo medico-riabilitativo (**Lonigo**) e uno è un Centro Sanitario Polifunzionale (**Montecchio**).

I sei presidi sono dotati complessivamente di 1.317 **posti letto** in regime ordinario e Day-Hospital (787 posti letto nel P.O. San Bortolo di Vicenza, 97 posti letto nel P.O. Pietro Milani di Noventa Vicentina, 169 posti letto Ospedale di Arzignano, 82 Ospedale di Lonigo, 42 ospedale di Montecchio, 140 Ospedale di Valdagno).

La capacità produttiva dei presidi è stata di circa **45.000 ricoveri** (-12% rispetto al 2019) e circa **37.000 interventi chirurgici annui** (-16% rispetto al 2019).

Nel territorio di afferenza sono presenti anche 3 **Case di Cura** convenzionate con 257 posti letto che producono circa **4.000 ricoveri** per gli assistiti dell'Azienda.

L'Azienda ha 6 punti di **Pronto Soccorso** che complessivamente hanno una frequenza media giornaliera di circa **350 accessi** con circa **130.000 accessi totali**.

L'assistenza distrettuale socio-sanitaria comprende tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, erogate in regime domiciliare, ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale. Viene garantita in Azienda dai Distretti con la funzione fondamentale di rilevare i bisogni di salute e fornire servizi a gestione diretta e indiretta per soddisfarli.

Le attività di **Assistenza Primaria** sono assicurate da 308 Medici di Medicina Generale e 55 Pediatri di Famiglia con studi professionali ubicati in tutto il territorio. Negli ultimi anni l'azienda ha favorito la creazione di reti e integrazioni di specialisti con l'implementazione delle Medicine di Gruppo Integrate per garantire una effettiva continuità dell'assistenza e presa in carico degli utenti. Sono attualmente attive 8 Medicine di Gruppo Integrate dislocate 5 nel Distretto Est e 3 nel Distretto Ovest al servizio di circa 89.000 assistibili.

Il servizio di **Continuità assistenziale** è garantito attraverso 5 sedi operative nell'area del Distretto Est e 3 nell'area del Distretto Ovest con circa 70 operatori; a ciò si aggiunge un Servizio Integrativo di Assistenza Sanitaria presso la Casa Circondariale di Vicenza e un turno di continuità assistenziale presso le residenze dell'IPAB di Vicenza per un totale di 10 unità.

Le due **Centrali Operative Territoriali** hanno raggiunto la piena operatività con una capacità di presa in carico di circa 4.000 segnalazioni, la cui risposta avviene prevalentemente all'interno della rete assistenziale dell'ADI, delle strutture intermedie e dei Centri di Servizio.

L'Assistenza Domiciliare Integrata, attraverso le strutture distrettuali, eroga a circa 10.300 utenti un totale di circa 147.000 prestazioni di MMG/PLS, infermieri, fisioterapisti, palliativisti e altri specialisti. L'assistenza domiciliare viene inoltre assicurata mediante il servizio di telesoccorso e telecontrollo messo a disposizione della Regione Veneto tramite le aziende socio-sanitarie e rivolto in particolare a tutti gli over 60 anni o comunque ai soggetti fragili, anche se più giovani. In azienda sono assistiti con questa modalità circa 2.000 utenti.

Nell'ambito dell'assistenza all'**Infanzia, Adolescenza e Famiglia**, l'Azienda segue circa 6.000 utenti tramite le equipe dei consultori, con attività di prevenzione e sostegno, prestazioni ostetrico ginecologiche e attività psico-sociali (circa 48.000 prestazioni) e circa 1.000 minori in situazioni di disagio socio psico-familiari, inadeguate o pregiudizievoli per la loro crescita. Sono inoltre operativi un Servizio Adozioni, un Servizio di Età evolutiva e un servizio di Neuropsichiatria infantile.

Nell'ambito della **Non Autosufficienza** l'azienda eroga circa 2.800 impegnative di residenzialità all'anno, prevalentemente di 1° e 2° livello, a utenti residenti e spese in centri di servizi accreditati. Nel territorio dell'ULSS l'offerta dei Centri di Servizi è caratterizzata complessivamente dalla disponibilità di 193 posti per attività semiresidenziale e di 3.617 posti per attività residenziale per utenti non autosufficienti con e senza impegnative di residenzialità.

Per i pazienti per i quali non sia prefigurabile un percorso di assistenza domiciliare e risulti improprio il ricorso all'ospedalizzazione, al suo prolungamento o all'istituzionalizzazione, l'Azienda garantisce assistenza in **Strutture Intermedie** quali Ospedali di Comunità (cinque strutture di cui una attivata a fine anno nel distretto est) e Unità Riabilitative Territoriali (due strutture), costituite attualmente da un totale di 99 posti letto.

Gli ammalati in fase avanzata o terminale che necessitano di interventi terapeutici e assistenziali trovano invece accoglienza nell'**Hospice**. Nell'Azienda sono attive due strutture, una nel distretto est e una nel distretto ovest, dotate complessivamente di 18 posti letto.

L'area della **disabilità** è garantita con interventi semiresidenziali (centri diurni a gestione diretta e convenzionati: circa 740 utenti) e residenziali (strutture residenziali e comunità alloggio in convenzione: circa 400 utenti). L'Azienda eroga inoltre prestazioni di promozione e integrazione delle persone con disabilità (integrazione scolastica, inserimenti lavorativi, assistenza psicologica) e gestisce progetti a sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale.

L'**assistenza psichiatrica** è garantita tramite il Dipartimento di Salute Mentale mediante strutture a gestione diretta e del privato sociale con interventi di tipo ambulatoriale (circa 82.000 prestazioni annue), semiresidenziale (circa 400 pazienti), residenziale (circa 300 pazienti) e progetti a sostegno della domiciliarità (più di 40 utenti).

Per quanto riguarda l'**assistenza a pazienti Tossicodipendenti e Alcolisti**, il Dipartimento per le Dipendenze segue circa 3.100 pazienti ambulatorialmente, di cui 300 circa sono inseriti in programmi di recupero in comunità terapeutiche. Il Dipartimento, inoltre, è attivamente impegnato in attività di informazione e prevenzione su tutto il territorio.

A livello territoriale va inoltre sottolineata la presenza di due servizi con funzioni di assistenza ambulatoriale e domiciliare: il **Servizio di Diabetologia ed Endocrinologia territoriale**, che ha in carico, con la collaborazione dei medici di base, 11.400 soggetti diabetici e 13.300 soggetti endocrinopatici; il **Servizio di Pneumotisiologia territoriale**, che eroga prestazioni pneumologiche e allergologiche e ha in carico più di 700 pazienti in ossigenoterapia domiciliare.

Il **Dipartimento di Prevenzione** è la struttura tecnico funzionale mediante la quale l'Azienda garantisce la soddisfazione dei bisogni di salute connessi ad interventi di promozione e di prevenzione relativamente agli stati e comportamenti individuali delle persone, all'ambiente fisico e sociale della comunità di riferimento.

3 ANALISI GESTIONALE

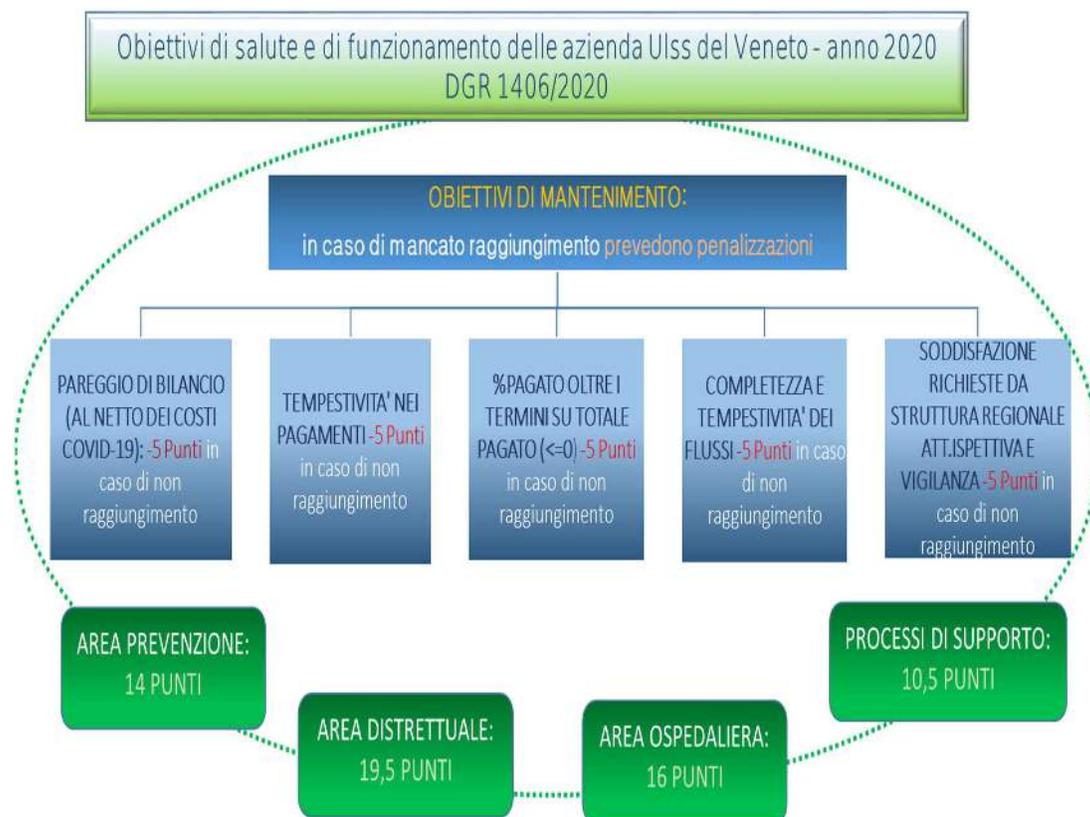
3.1 Obiettivi e risultati attesi

La Regione ha reso noto gli obiettivi di salute e di funzionamento per l'anno 2020 con delibera del 16 settembre 2020 emanando la DGR 1046 (obiettivi di salute e di funzionamento delle Aziende ULSS del Veneto per l'esercizio 2020).

Gli obiettivi sono stati parametrati come per gli esercizi precedenti, rispetto a standard gestionali e modelli organizzativi di riferimento che rappresentano best-practice regionali.

La DGR 1406 definisce nel dettaglio obiettivi e indicatori di performance che vengono monitorati e verificati nel corso dell'esercizio attraverso puntuali valutazioni periodiche dei singoli indicatori.

Di seguito si dettagliano le aree di riferimento degli obiettivi di salute e di funzionamento elencati nella DGR 1406.



LEA	OBIETTIVO	ULSS8
PREVENZIONE		14
	A Controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali	11
	C Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	3
ASSISTENZA DISTRETTUALE		19,5
	A Assistenza sanitaria di base	3,5
	C Assistenza farmaceutica	1
	D Assistenza Integrativa	1
	E Assistenza specialistica ambulatoriale	4
	F Assistenza Protesica	0,5
	H Assistenza sociosanitaria domiciliare e territoriale	5
	I Assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale	2
	T Assistenza Distrettuale - Continuità ospedale-territorio	2,5
ASSISTENZA OSPEDALIERA		16
	B Ricovero ordinario per acuti	9
	T Assistenza Ospedaliera - obiettivi trasversali	7
PROCESSI DI SUPPORTO		10,5
	A Programmazione delle risorse	4
	B Informatizzazione	5,5
	E Trasparenza e anticorruzione	1
	F Rispetto delle direttive regionali	Mantenimento

Per l'esercizio 2021, in attesa dei nuovi obiettivi Regionale, vengono riconfermati i macro obiettivi del 2020 che coinvolgono l'intera Azienda.



4 IL BILANCIO DI PREVISIONE

1.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria:

I valori della nuova proposta di conto economico preventivo 2021 sono stati quantificati ipotizzando per il primo semestre 2021 livelli di servizio, efficienza e conseguente dimensionamento economico in linea con la stima a finire degli ultimi sei mesi del 2020. Mentre per la formulazione delle previsioni del secondo semestre 2021 si sono ipotizzati livelli in linea con la gestione pre-Covid. Si sono inoltre seguite le istruzioni allegate alla nota del Direttore Generale di Azienda Zero prot. 28693 del 3 dicembre 2020.

- Per i ricavi, si è tenuto conto:
 - dei valori del riparto per l'anno 2020 di cui alla DGR 1046/2020;
 - della proposta di assegnazione del Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali formulato da Azienda Zero di cui alla DGR 1980/2019;
 - del finanziamento per i farmaci innovativi (oncologici e non) per un valore corrispondente ai tetti di costo anno 2021 comunicati da Azienda Zero nella nota di cui sopra;
 - del tetto per rettifiche dei contributi in c/esercizio per finanziamento degli investimenti di cui al DDR 43 del 11 aprile 2019;
 - dell'andamento delle voci di ricavo registrate nel secondo semestre 2020 per il primo semestre 2021 e di quanto previsto nel Preventivo 2020 per la stima del secondo semestre 2021.

- Per i costi, si è tenuto conto:
 - DGR n. 211 del 18 febbraio 2020: *"Budget anno 2020 assegnato agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali a seguito del rilascio dell'accreditamento istituzionale a favore di nuovi erogatori privati e dell'estensione dell'accreditamento istituzionale a strutture private già accreditate di cui alla DGR n. 1831 del 6 dicembre 2019. Riconoscimenti quote di extra budget e variazioni di budget rispetto a quanto assegnato per l'anno 2020 agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali dalla DGR n. 2166 del 29 dicembre 2017 e s.m.i."*;
 - della DGR n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;
 - della DGR n. 476 del 23 aprile 2019 *"Approvazione dei Piani aziendali di sviluppo delle Cure primarie attraverso l'implementazione delle Medicine in Rete e Medicine di Gruppo ex Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. a valere per il biennio 2019-2020 e stima dei costi. Ulteriori disposizioni relative alle Medicine di Gruppo Integrate già attivate"*;

- DGR n. 1406 del 16 settembre 2020: “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020”.
- DGR n. 444 del 07 aprile 2020: “Emergenza COVID-19: determinazione in merito alla remunerazione delle strutture ospedaliere private accreditate ed approvazione schema protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, AIOP ed ARIS”.
- DGR n. 1421 del 21 ottobre 2020: “Emergenza epidemiologica COVID-19: riconoscimento dell'incremento tariffario e della remunerazione della funzione assistenziale nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati individuati dal Piano emergenziale ospedaliero di cui alla deliberazione n. 552 del 5 maggio 2020. Art. 4 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”.

I criteri impiegati nell'elaborazione del conto economico per l'anno 2021, distinti per voci di ricavo e di costo sono riportati nell'allegata nota illustrativa.

Il conto economico preventivo 2021, confrontato con i dati del Consuntivo 2019, è di seguito sinteticamente rappresentato:

Prospetto di CE Sintetico (DM marzo 2013) con analisi scostamenti tra Preventivo 2021 ed il Consuntivo 2019

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Ministeriale 20 marzo 2013	CONSUNTIVO 2019	PREVENTIVO 2021	VARIAZIONE	
			Importo Euro	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	823.100.340,28	806.983.415,57	- 16.116.925	-2%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione per quota F.S. regionale	818.787.225,78	802.965.546,22	- 15.821.680	-2%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	4.246.959,50	3.939.080,34	- 307.879	-7%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – vincolati	-	-	-	
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) – altro	106.960,65	-	106.961	-100%
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	16.000,00	24.030,34	8.030	50%
6) Contributi da altri soggetti pubblici	4.123.998,85	3.915.050,00	- 208.949	-5%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	-	-	-	
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-	
4) da privati	-	-	-	
d) Contributi in c/esercizio - da privati	66.155,00	78.789,01	12.634	19%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 9.500.000,00	- 3.800.000,00	5.700.000	-60%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	4.416.981,23	3.734.695,34	- 682.286	-15%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	114.484.898,86	109.482.590,72	- 5.002.308	-4%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	85.687.268,59	84.670.106,05	- 1017.163	-1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – intramoenia	15.504.523,57	13.379.225,35	- 2.125.298	-14%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	13.293.106,70	11.433.259,32	- 1.859.847	-14%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	6.909.700,77	5.239.457,70	- 1.670.243	-24%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	16.851.512,21	14.075.767,69	- 2.775.745	-16%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	17.357.397,55	18.697.351,18	1.339.954	8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	13.725.037,76	3.419.314,94	- 10.305.723	-75%
Totale A)	987.345.868,66	957.832.593,13	- 29.513.276	-3,0%

B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
1) Acquisti di beni	161.566.976,18	170.426.873,64	- 8.859.897	-5%
a) Acquisti di beni sanitari	158.334.786,69	166.872.088,07	- 8.537.301	-5%
b) Acquisti di beni non sanitari	3.232.189,49	3.554.785,58	- 322.596	-10%
2) Acquisti di servizi sanitari	395.782.792,58	393.857.894,42	1.924.898	0%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	56.371.047,57	57.990.218,38	- 1.619.171	-3%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	51.076.107,57	49.199.965,87	1.876.142	4%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	39.818.653,87	39.602.159,06	216.495	1%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	4.206.779,50	3.788.351,93	418.428	10%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	6.229.309,35	5.963.650,70	265.659	4%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	2.596.014,70	2.365.952,65	230.062	9%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	87.249.518,71	84.588.515,25	2.661.003	3%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5.525.638,31	4.900.679,60	624.959	11%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	13.264.845,00	13.864.986,00	- 600.141	-5%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	969.229,00	594.629,18	374.600	39%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	4.081.108,00	3.896.891,64	184.216	5%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	78.242.902,15	79.025.562,14	- 782.660	-1%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	12.328.529,75	10.918.975,46	1.409.554	11%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	12.322.994,58	12.828.674,18	- 505.680	-4%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro	5.360.067,69	7.127.161,61	- 1.767.094	-33%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	16.140.046,83	17.201.520,81	- 1.061.474	-7%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC	-	-	-	
3) Acquisti di servizi non sanitari	58.320.147,01	57.229.589,62	1.090.557	2%
a) Servizi non sanitari	57.044.940,07	56.046.958,41	997.982	2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	725.735,94	845.318,20	- 119.582	-16%
c) Formazione	549.471,00	337.313,02	212.158	39%
4) Manutenzione e riparazione	21.750.183,59	22.006.179,17	- 255.996	-1%
5) Godimento di beni di terzi	4.404.513,07	4.572.903,81	- 168.391	-4%
6) Costi del personale	280.213.818,00	293.749.596,00	- 13.535.778	-5%
a) Personale dirigente medico	95.252.162,00	97.266.306,85	- 2.014.145	-2%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	8.497.076,00	8.812.002,31	- 314.926	-4%
c) Personale comparto ruolo sanitario	118.749.386,00	128.648.929,59	- 9.899.544	-8%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.956.940,00	2.032.544,70	- 75.605	-4%
e) Personale comparto altri ruoli	55.758.254,00	56.989.812,55	- 1.231.559	-2%
7) Oneri diversi di gestione	4.138.619,11	3.795.786,44	342.833	8%
8) Ammortamenti	21.856.024,26	28.008.964,21	- 6.152.940	-28%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.693.080,20	2.096.485,97	- 403.406	-24%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.167.426,15	8.699.097,34	- 531.671	-7%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	11.995.517,91	17.213.380,90	- 5.217.863	-43%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	337.117,74	-	337.118	100%
10) Variazione delle rimanenze	- 2.064.610,94	-	- 2.064.611	100%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	- 1.985.284,26	-	- 1.985.284	100%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	- 79.326,68	-	- 79.327	100%
11) Accantonamenti	19.486.322,48	27.000.676,29	- 7.514.354	-39%
a) Accantonamenti per rischi	10.673.609,64	9.556.323,16	1.117.286	10%
b) Accantonamenti per premio operosità	210.456,81	215.000,00	- 4.543	-2%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.331.885,94	-	2.331.886	100%
d) Altri accantonamenti	6.270.370,09	17.229.353,13	- 10.958.983	-175%
Totale B)	965.791.903,08	1.000.648.463,59	- 34.856.561	-4%
DIFF. TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	21.553.965,58	- 46.730.920,47	68.284.886	317%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	3.465,58	5.047,56	- 1.582	-46%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	208.523,45	100.000,00	108.523	52%
TOTALE C)	- 205.057,87	- 94.952,44	- 110.105	54%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	
2) Svalutazioni	-	-	-	
TOTALE D)	-	-	-	

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-	
1) Proventi straordinari	1.787.503,12	-	1.787.503	100%
a) Plusvalenze	995,49	-	995	100%
b) Altri proventi straordinari	1.786.507,63	-	1.786.508	100%
2) Oneri straordinari	2.198.332,63	-	2.198.333	100%
a) Minus valenze	9.195,38	-	9.195	100%
b) Altri oneri straordinari	2.189.137,25	-	2.189.137	100%
TOTALE E)	- 410.829,51	-	- 410.830	100%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	20.938.078,20	- 42.910.822,91	63.848.901	305%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO			-	
1) IRAP	18.880.802,69	19.487.500,00	- 606.697	-3%
a) IRAP relativa a personale dipendente	17.461.796,83	18.100.000,00	- 638.203	-4%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	477.666,87	497.500,00	- 19.833	-4%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	941.338,99	890.000,00	51.339	5%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	
2) IRES	562.168,00	539.129,65	23.038	4%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	125.305,27	389.258,56	- 263.953	-211%
TOTALE Y)	19.568.275,96	20.415.888,20	- 847.612	-4%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.369.802,24	- 63.326.711,11	64.696.513	

AREA COMMENTO

Riferito ad analisi scostamenti tra Preventivo 2021 e Consuntivo 2019:

Il prospetto qui esposto, e le tabelle di dettaglio che seguono, sono relative al confronto tra il Conto Economico Preventivo 2021 e quello Consuntivo 2019.

- Risultato d'Esercizio

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Risultato di esercizio	1.369.802	- 63.326.711	- 64.696.513	-4723%

Il risultato di esercizio previsionale è negativo prevalentemente in conseguenza dei maggiori costi per le attività di contrasto alla pandemia da Coronavirus, per i quali non sono al momento previsti stanziamenti di risorse dedicate. Vi è inoltre una generale sottostima dei ricavi sia nei finanziamenti regionali (indistinto e vincolato) sia nei ricavi da prestazioni sanitarie, fortemente ridotti a causa delle previsioni di riduzione/chiusura delle attività istituzionali non urgenti e in regime di Libera Professione nei periodi di recrudescenza della pandemia.

- Valore della Produzione AZ9999

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Valore della produzione	987.345.869	957.832.593	- 29.513.276	-3%

La riduzione del valore della produzione è conseguenza:

- dei minori ricavi legati alla riduzione di attività a pagamento prevista nel primo semestre 2021 a causa della pandemia;
- della carente valorizzazione delle risorse pubbliche per l'ordinario finanziamento indistinto e vincolato;
- della mancata previsione di risorse aggiuntive a copertura dell'attività di contrasto alla pandemia da Coronavirus.

- Costo della Produzione BZ9999

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Costo della produzione	965.791.903	1.000.648.464	34.856.561	3,6%

Per il Costo della produzione è stato stimato un incremento del 3,6% rispetto al 2019 a causa dei costi dell'emergenze da Covid-19. Di seguito si esplicitano le motivazioni delle variazioni nelle macro classi che compongono questo aggregato.

- Acquisti di Beni Sanitari BA0020

Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	73.398.036	79.172.382	5.774.345	8%

Il costo per prodotti farmaceutici è stato previsto, come comunicato nella nota di istruzioni di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020, pari al valore dei vincoli di costo 2021 dettati dalla programmazione regionale.

Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
DM	52.121.283	50.129.037	- 1.992.246	-4%

Il valore dei dispositivi medici è stato previsto, come comunicato nella nota di istruzioni di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020, pari al valore dei vincoli di costo 2021 dettati dalla programmazione regionale.

Dispositivi diagnostici in vitro

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
IVD	13.109.314	12.751.110	- 358.204	-3%

Anche il valore dei dispositivi Diagnostici in Vitro è stato previsto, come comunicato nella nota di istruzioni di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020, pari al valore dei vincoli di costo 2021 dettati dalla programmazione regionale.

Altri beni sanitari

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Altri beni e prodotti sanitari	984.202	814.251	- 169.952	-17%

Come da direttive di Azienda Zero la previsione in questa voce è stata ottenuta ipotizzando una spesa per il primo semestre in linea con quella del secondo semestre 2020 ed una per il secondo semestre parametrizzata a quanto previsto per il primo semestre nel Bilancio Preventivo 2020.

- Acquisti di Beni non sanitari BA0310

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Beni Non Sanitari	3.232.189	3.554.786	322.596	10%

Come da direttive di Azienda Zero la previsione in questa voce è stata ottenuta ipotizzando una spesa per il primo semestre in linea con quella del secondo semestre 2020 ed una per il secondo semestre parametrizzata a quanto previsto per il primo semestre nel Bilancio Preventivo 2020. L'aumento è legato ai costi dei materiali per pulizia, guardaroba e convivenza lievitati a causa della pandemia.

- Acquisti di Servizi Sanitari BA0400

Medicina di Base BA0410

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Medicina di Base	56.371.048	57.990.218	1.619.171	3%			

In questa voce è stimato un incremento rispetto ai valori 2019 per effetto sia dei maggiori costi per le forme associative implementate negli ultimi anni sia per l'incremento dell'indennità infermieristica e del rimborso economico per l'esecuzione dei tamponi presso i medici di base previsti dal DL "Ristori" e dalla successiva Ordinanza del Presidente Della Giunta Regionale n. 148/2020.

Farmaceutica BA0490

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Farmaceutica	51.076.108	49.199.966	- 1.876.142	-4%			

Questa voce di costo è stata prevista, come comunicato nella nota di istruzioni di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020, pari al valore dei vincoli di costo 2021 dettati dalla programmazione regionale.

Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Specialistica	39.818.654	39.602.159	- 216.495	-1%			

Come da direttive di Azienda Zero la previsione in questa voce è stata ottenuta ipotizzando una spesa per il primo semestre in linea con quella del secondo semestre 2020 ed una per il secondo semestre parametrizzata a quanto previsto per il primo semestre nel Bilancio Preventivo 2020. La riduzione è correlata alle riduzioni di attività nei periodi di recrudescenza della pandemia.

Assistenza Riabilitativa BA0640

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Riabilitativa	4.206.780	3.788.352	- 418.428	-10%			

Anche la previsione in questa voce è stata ottenuta ipotizzando una spesa per il primo semestre in linea con quella del secondo semestre 2020 ed una per il secondo semestre parametrizzata a quanto previsto per il primo semestre nel Bilancio Preventivo 2020, ed è correlata all'andamento della pandemia.

Assistenza Integrativa BA0700

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Assistenza Integrativa	6.229.309	5.963.651	- 265.659	-4%			

Questa voce evidenzia una riduzione rispetto al 2019 in quanto si stima che le attività assistenziali subiranno una riduzione nel primo semestre del 2021.

Assistenza Protesica BA0750

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Protesica	2.596.015	2.365.953	- 230.062	-9%			

Questa voce evidenzia una riduzione in quanto si stima che le attività di richiesta di presidi protesici subiranno una diminuzione nel primo semestre del 2021.

Assistenza Ospedaliera BA0800

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Assistenza Ospedaliera	87.249.519	84.588.515	- 2.661.003	-3%			

Per questa voce, la previsione dei costi per attività resa da strutture accreditate è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni di Azienda Zero. La variazione rispetto al 2019 è dovuta alla mancanza dell'attività extra budget di alcune strutture che nel 2019 era stata autorizzata dalla Regione.

Assistenza Psichiatrica BA0900

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Assistenza Psichiatrica	5.525.638	4.900.680	- 624.959	-11%			

Questa voce evidenzia una riduzione rispetto al 2019 in quanto si stima che le attività assistenziali subiranno una riduzione nel primo semestre del 2021.

Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
File F	13.264.845	13.864.986	600.141	5%			

Per il preventivo 2021 i valori del file F sono stati ridefiniti sulla base dei dati aggiornati della mobilità intraregionale ed extraregionale comunicati da Azienda Zero.

Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Termale	969.229	594.629	- 374.600	-39%			

Anche in questa voce la previsione è stata ridefinita sulla base dei dati aggiornati della mobilità intraregionale ed extraregionale comunicati da Azienda Zero.

Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Trasporto sanitario	4.081.108	3.896.892	- 184.216	-5%			

La previsione evidenzia una riduzione rispetto al Consuntivo 2019 in quanto si stima che i trasporti non urgenti subiranno una riduzione nel primo semestre del 2021.

Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prestazioni a rilevanza sanitaria	78.242.902	79.025.562	782.660	1%			

L'incremento in questa voce è conseguenza dell'avvio del progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell'offerta residenziale socio-sanitaria delle persone non autosufficienti di cui alla DGR 1304/2020 per il quale è previsto apposito finanziamento.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Prestazioni a rilevanza sanitaria	16.140.047	17.201.521	1.061.474	7%			

L'incremento rispetto al 2019 è conseguenza dei costi per attività diagnostica sui tamponi effettuata dall'Azienda Ospedaliera di Padova.

Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)	Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali	Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati	Altro Incremento
Altri Servizi Sanitari	29.995.270	30.847.239	851.969	3%			

Questa voce contiene i costi relativi alla compartecipazione al personale dipendente per l'attività libero-professionale (intramoenia), per i rimborsi assegni e contributi a privati e per le consulenze sanitarie da privati. La previsione in aumento è legata ai maggiori costi per personale di supporto per turni di Pronto Soccorso e SUEM in seguito alle attività richieste dalla gestione dell'emergenza da Coronavirus.

- *Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560*

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Servizi non Sanitari	58.320.147	57.229.590	- 1.090.557	-2%

In questa voce la previsione 2021 risente di un mix di fattori che si stima avranno impatti diversi: per alcune voci (pulizie, lavanderia e smaltimento rifiuti) vi sarà presumibilmente un deciso aumento legato alle azioni di contenimento del Coronavirus mentre per altre voci (mensa, utenze e formazione) si stima uno scostamento in riduzione rispetto al Consuntivo 2019.

- *Manutenzioni e Riparazioni BA1910*

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Manutenzioni	21.750.184	22.006.179	255.996	1%

La stima in aumento è dovuta all'incremento dei costi per manutenzioni agli impianti e macchinari e agli immobili per gli interventi di contenimento del Covid-19 che sono stati attivati a partire dalla primavera del 2020.

- Ammortamenti BA2560

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Ammortamenti	21.856.024	28.008.964	6.152.940	28%

La previsione degli ammortamenti è stata effettuata sulla base del Piano degli Investimenti trasmesso in allegato al Bilancio Economico Preventivo 2021, e risente in particolare del consistente aumento del parco attrezzature sanitarie in area intensiva e sub-intensiva per la gestione della pandemia.

- Godimento Beni di Terzi BA1990

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Godimento Beni di Terzi	4.404.513	4.572.904	168.391	4%

L'incremento in questa voce è dovuto all'acquisizione in locazione di un nuovo immobile da adibire a sede per le aule di formazione in quanto gli spazi a disposizione dell'ULSS8 non consentivano il necessario distanziamento degli studenti e dalla locazione degli spazi presso la Fiera di Vicenza adibiti a Punto Tamponi.

- Personale BA2080

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Personale	280.213.818	293.749.596	13.535.778	5%

Il costo del personale 2021 è stato previsto dalla Direzione Risorse Strumentali SSR dell'Area Sanità e Sociale di Azienda Zero.

- Accantonamenti BA2690

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Accantonamenti	19.486.322	27.000.676	7.514.354	39%

L'incremento in questa voce è dovuta all'aumento degli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato che sono stati stimati direttamente dalla Direzione Risorse Strumentali dell'Area Sanità e Sociale di Azienda Zero.

- Oneri diversi di gestione BA2500

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Oneri diversi di gestione	4.138.619	3.795.786	- 342.833	-8%

La previsione in questa voce è stata ottenuta ipotizzando una spesa per il primo semestre in linea con quella del secondo semestre 2020 ed una per il secondo semestre parametrizzata a quanto previsto per il primo semestre nel Bilancio Preventivo 2020.

- Gestione finanziaria CZ9999

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione finanziaria	- 205.058	- 94.952	110.105	-54%

In sede di preventivo sono stati previsti proventi ed oneri finanziari in linea con i valori attesi per il consuntivo 2020.

- Gestione straordinaria EZ9999

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione straordinaria	- 410.830	-	410.830	-100%

In accordo con le direttive di Azienda Zero, in sede di preventivo non sono stati previsti proventi ed oneri straordinari in quanto non è possibile stimare l'andamento delle sopravvenienze attive e passive legate alla gestione straordinaria.

- Gestione tributaria YZ9999

	Consuntivo 2019	BEP 2021	Δ (V.A.)	Δ (V.%)
Gestione tributaria	19.568.276	20.415.888	847.612	4%

L'impatto della gestione tributaria è stato stimato sulla base dei costi preventivati per il 2021.

4.2 Gli impatti dell’Emergenza COVID nel bilancio preventivo 2021

L’emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato nelle Aziende Sanitarie, oltre ad un incremento dei costi legati all’offerta di assistenza sanitaria specifica, anche i costi conseguenti la necessità di una riorganizzazione di tutte le attività sanitarie e sociosanitarie sia in ambito ospedaliero che territoriale.

Il DL 17 marzo 2020 n. 18, all’art. 18 (Rifinanziamento fondi) prevede che *“Il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, in relazione agli interventi previsti dal presente Titolo e da quelli di cui al decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, è incrementato di 1.410 milioni di euro per l’anno 2020. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti dei rispettivi servizi sanitari regionali provvedono, sulla contabilità dell’anno 2020, all’apertura di un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco “COV 20”, garantendo pertanto una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione dell’emergenza che in ogni caso confluiscono nei modelli economici di cui al decreto ministeriale 24 maggio 2019. Ciascuna regione è tenuta a redigere un apposito Programma operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19 da approvarsi da parte del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e da monitorarsi da parte dei predetti Ministeri congiuntamente.*

Al fine di identificare tutti i costi legati all’emergenza da Covid-19 l’Azienda ULSS 8 Berica ha attivato molteplici modalità di tracciamento dei dati:

1. creazione di centri di costo esclusivi COVID;
2. identificazione di tutti gli articoli sanitari e non sanitari ad uso esclusivo COVID e marcatura degli stessi nell’anagrafica articoli in un campo appositamente predisposto;
3. identificazione di tutti gli articoli sanitari e non sanitari ad uso promiscuo COVID e marcatura degli stessi nell’anagrafica articoli in un campo appositamente predisposto. Per uso promiscuo si intendono quegli articoli da conteggiare come costo COVID esclusivamente se utilizzato in un reparto COVID;
4. creazione di un settore COV da utilizzare per gli ordini del materiale esclusivo utilizzato per fronteggiare l’emergenza epidemiologica;
5. creazione di un apposito codice budget di progetto da utilizzare per tutti gli ordini legati ad attività COVID;
6. attivazione di un apposito codice da utilizzare negli ordini quale fonte di finanziamento per gli investimenti resisi necessari per il COVID;
7. ai fornitori dell’ULSS 8 è stato richiesto di emettere fatture distinte nel caso assieme alla normale attività svolta vi fosse una parte connessa al COVID (ad esempio nei casi di pulizie straordinarie, servizio di accoglienza in mensa o di consegna dei pasti etc).

Tutte queste modalità hanno consentito di marcare nel 2020 ogni singola fattura, ordine, carico o scarico di magazzino che sia conseguenza delle attività di contrasto e gestione del COVID. La software-house proprietaria del gestionale di contabilità ordini e magazzino ha predisposto un apposito database dove tutti questi dati sono aggregati ed è stata resa disponibile una elaborazione che produce a richiesta dei report temporali dei costi COVID.

Sulla base dei dati estratti per l’anno corrente l’Azienda ha stimato nel Preventivo 2021 un impatto di costi legati all’emergenza Covid-19 in linea con la costosità del secondo semestre 2020. Sono state considerate tutte le tipologie di costi influenzate dalla gestione della pandemia ad eccezione dei costi per Prodotti Farmaceutici, Dispositivi Medici e Personale dipendente per i quali la

previsione è stata effettuata direttamente da Azienda Zero.

Sono stati inoltre fatte ulteriori valutazioni relativamente alle altre tipologie di costo specificate nella nota del Direttore Generale di Azienda Zero prot. 28693 del 3.12.2020.

Relativamente alla DGR n. 1421/2020 che prevede in favore delle strutture private accreditate, incluse dei programmi operativi Covid, un incremento tariffario pari a 3500 euro per i ricoveri Covid e una remunerazione della funzione assistenziale per la mancata saturazione dei posti letto, non sono stati previsti costi in quanto alla data attuale sono in corso di verifica e di attivazione tali programmi.

Con riferimento al DL 18/2020, all'art.3 comma 3 dove è previsto che al fine di fronteggiare l'eccezionale carenza di personale medico e di spazi le Strutture private accreditate possano mettere a disposizione il proprio personale sanitario in servizio nonché i locali e le apparecchiature presenti nelle suddette strutture, e che le attività rese in questa modalità devono poi essere indennizzate, si precisa che questa Azienda alla data attuale non ha richiesto tale messa a disposizione.

Il DL 34/2020 all'art. 1 prevede che nel caso, per far fronte ad improrogabili esigenze connesse alla gestione dell'isolamento contagiati da SARS-CoV-2, occorra disporre temporaneamente di beni immobili si possono stipulare contratti di locazione di strutture alberghiere ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità. Anche in questo caso l'Azienda ULSS 8 Berica non si trova nella condizione di dover attivare tale tipologia di contratto.

Relativamente al rimborso economico per l'esecuzione tamponi presso gli studi dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, previsto dal DL "Ristori" ottobre 2020 e da successiva Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 31.10.2020 n. 148, questa Azienda ha stimato costi per € 313.110,38 sulla base dell'importo da corrispondere ad ogni medico per tampone, moltiplicato per i medici che hanno aderito alla richiesta parametrati sui tamponi effettuati da metà novembre a metà dicembre 2020.

Analogamente è stato stimato l'incremento dell'indennità infermieristica da 4 e 6 euro per i Medici di Medicina Generale stabilita dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del 31.10.2020 n. 148 e DL 34 art 1 c.9 in complessivi € 156.331,22.

La mancata definizione a livello Nazionale e Regionale delle risorse economiche che saranno erogate a copertura dei costi conseguenti alle attività connesse al Covid-19 caratterizza fortemente l'esercizio 2021 e ha come conseguenza diretta una previsione di chiusura fortemente negativa che ovviamente potrà ridursi nel momento della definizione delle risorse stesse.

5. PIANO INVESTIMENTI

5.1 Breve analisi di contesto

La diffusione dell'epidemia da COVID-19 nel 2020 ha avuto significative ripercussioni sulla programmazione degli investimenti nel settore socio sanitario. Con DGR 782/2020 la Regione Veneto ha definito il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, nel quale si identificano gli interventi finalizzati a riorientare l'offerta di servizi sanitari e sociosanitari per contrastare la crescita dell'infezione sul territorio regionale. Gli interventi sono in particolare mirati a potenziare le strutture di emergenza/urgenza ed incrementare i posti letto di terapia intensiva e semintensiva.

Il prossimo triennio, ed in particolare l'anno 2021, sarà caratterizzato dalla prosecuzione e dal completamento di questi interventi. Ma contemporaneamente alla gestione dell'emergenza permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle azioni a contrasto dell'epidemia e delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatici tra cui si citano in particolare per l'anno 2021:

- DGR n. 782 del 16.06.2020 *"Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 'Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19'. Attuazione delle misure in materia sanitaria"*.
- DGR n. 614 del 14.05.2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*.
- DGR n. 85 del 27.01.2020: *"Programma straordinario di investimenti in sanità - Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Aggiornamento programma di investimento di cui alle DDGRV n. 66/2005, n. 3504/2008, n. 270/2010 e n. 262/2011. Programmazione 2020-2029"*.

La congiuntura attuale, contraddistinta dal perdurare della pandemia da Coronavirus, rende tuttavia difficile formulare delle previsioni realistiche per l'anno 2021, in quanto il fabbisogno è in costante evoluzione con le politiche sanitarie attivate in risposta alla crisi.

Inoltre la drastica riduzione delle risorse proprie disponibili, conseguente ai massicci investimenti operati nel 2020, in particolare correlati alla pandemia, impone di attuare delle strategie di approccio a tutte le opportunità di finanziamento statali, regionali, nonché a sviluppare in maniera mirata le sinergie con associazioni, fondazioni e privati che sono risultate preziose nel corso del 2020.

I provvedimenti regionali che definiscono per questa azienda le fonti di finanziamento da destinare ad interventi prioritari sono:

- DGR n. 643 del 17.05.2011 - Accordo di Programma in data 11.12.2019 - Adeguamento gruppo operatorio e terapie intensive Ospedale San Bortolo.

- DGR n. 2353 del 16.12.2013 - Accordo di Programma in data 01.03.2013 - Adeguamento Pronto Soccorso e Terapie Intensive - 1^ Fase
- DDR n. 190/2014 "Finanziamento Art. 20 Legge n. 67/1988 Nuova struttura Ospedale Arzignano-Montecchio Maggiore"
- DGR n. 1313 del 22.07.2014 "*Fondo Sanitario Regionale 2014 - Spese d'investimento in sanità*" - finanziamento per l'ospedale di Lonigo per adeguamento struttura a Polo riabilitativo.
- Finanziamento Art. 20 Legge n. 67/1988. DDGRV n. 270/10, n. 262/11 e n. 96/2013. Accordo di Programma sottoscritto in data 10.11.2016. Azienda ULSS n. 8 Berica (ex AULSS n. 6). Ospedale di Vicenza: Adeguamento della sicurezza incendi degli edifici I e III lotto. Scheda tecnica n. 19. Importo finanziamento euro 2.601.107,17. Accertamento nuova entrata e impegno di spesa.
- DGR n. 1244 del 8.08.2017 "*Coordinamento delle azioni e dell'utilizzo degli interventi di adeguamento alla normativa Antisismica. Studio di fattibilità vulnerabilità sismica degli ospedali di Vicenza, Noventa Vicentina, Valdagno, Lonigo e Arzignano*".
- DGR n. 468 del 10.04.2018 e DGR 481 del 23.04.2019 che effettuano la ricognizione dei flussi finanziari della GSA per gli esercizi 2017 e 2018 e la *Destinazione delle risorse non utilizzate*".
- DGR 1156 del 07.08.2018 "L. n. 189/2012. "*Programma pluriennale straordinario investimenti in sanità. Adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie delle Aziende ULSS e Ospedaliere del Veneto e dell'Istituto Oncologico Veneto. Aggiornamento del programma e del fabbisogno finanziario e indicazioni alle Aziende*".
- DGR n. 85 del 27 gennaio 2020: "*Programma straordinario di investimenti in sanità - Investimenti in conto capitale per opere di edilizia sanitaria di interesse regionale. Aggiornamento programma di investimento di cui alle DDGRV n. 66/2005, n. 3504/2008, n. 270/2010 e n. 262/2011. Programmazione 2020-2029*".
- DGR n. 593 del 12.05.2020 "*Ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti della GSA dell'esercizio 2019 effettuati attraverso Azienda Zero e destinazione delle risorse non utilizzate*".

Le **priorità** principali dell'Azienda ULSS 8 Berica per l'anno 2021 sono state individuate con le seguenti modalità:

- procedimenti correlati ai piani di riorganizzazione ospedaliera formulati per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID 19;
- procedimenti di investimento edilizio già in corso o legati ad impegni contrattuali già assunti;
- completamento di procedimenti di investimento la cui procedura di acquisizione sia già stata attivata prima del 31/12/2020;
- investimenti relativi a manutenzioni straordinarie o a sostituzioni impreviste ed urgenti di attrezzature sanitarie, il cui differimento possa creare rischi relativamente alla sicurezza di operatori e utenti;
- investimenti finalizzati a ridurre la costosità generale del sistema con la realizzazione di opere che possano avere un impatto significativo in termini di contenimento di costi di gestione o che siano in grado di garantire ritorni economici.

Sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la proposta di **Piano triennale degli investimenti 2021 – 2023**, unitamente al Bilancio Economico Preventivo 2021, che presenta un totale complessivo di investimenti capitalizzati di € 192.682.025,72.

Il totale per l'anno 2021 è pari ad € 41.283.657,77.

In considerazione della valutazione da parte della Regione Veneto e della CRITE del suddetto piano, dei limiti di costo stabiliti dai provvedimenti regionali e degli indirizzi nazionali e regionali emanati nel corso del 2021, l'Azienda provvederà ad aggiornare trimestralmente le proprie previsioni.

Di seguito sono riepilogati, distinti per area, gli investimenti programmati dall'Azienda per il 2021.

INVESTIMENTI 2021	PREVISIONI	FINANZIAMENTI	INVESTIMENTI SENZA COPERTURA	FINANZIAMENTI SCOPERTI
Edilizia	17.537.526,71	5.876.922,53	11.660.604,18	11.660.604,18
Informatica	3.154.700,00	1.231.450,43	1.923.249,57	1.923.249,57
Attrezzature	15.411.318,02	3.641.705,63	11.769.612,39	11.679.612,39
Altro	5.180.109,04	1.514.855,10	3.665.253,94	3.665.253,94
TOTALE CAPITALIZZATO	41.283.653,77	12.264.933,69	29.018.720,08	28.928.720,08

5.2 Area Edilizia

Il piano degli investimenti in edilizia di cui si prevede la capitalizzazione nel 2021 ammonta complessivamente ad € 17.537.526,71, dei quali oltre 3,5 milioni provenienti da immobilizzazioni in corso per quota lavori realizzata fino al 2020.

Le spese sono state stimate sulla base degli studi di fattibilità eseguiti, o dei livelli di progettazione successivi. La previsione 2021 comprende inoltre diversi investimenti già programmati e/o avviati in anni precedenti che, per le emergenze dettate dalla pandemia nel corso del 2020, si sono interrotti o rallentati, spostandone agli anni successivi la completa realizzazione.

Nello specifico è previsto il completamento di investimenti in edifici per € 12.960.017,27 ed in impianti per € 4.577.509,44.

Le spese previste sono relativi alle seguenti tipologie di intervento:

- interventi necessari per l'adeguamento delle caratteristiche prestazionali degli edifici ai requisiti di qualità e sicurezza necessari per l'esercizio dell'attività socio-sanitaria, (sicurezza antincendio e adeguamento sismico) secondo quanto richiesto dalla normativa vigente in materia, dalla programmazione pluriennale regionale (DGR 1156/2018) nonché dalla L.R. n. 22/2002 sull'accreditamento delle strutture sanitarie;
- interventi finalizzati al sostegno della domanda di servizi sanitari attraverso la riqualificazione di alcune strutture in un'ottica di integrazione dei processi sanitari tra le varie UU. OO;
- interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento degli impianti tecnologici e degli elementi tecnici.

Gli interventi di particolare rilievo del 2021 già avviati sono:

- Nuovo Polo Ospedaliero di Arzignano – Montebelluna Maggiore: sono in fase di completamento i lavori della 1^a fase funzionale per l'importo, da quadro economico, pari

ad euro 34.835.484,91. Nell'anno 2021 verranno eseguiti lavori per circa 15 milioni. È inoltre stata approvata dalle competenti strutture regionali la proposta di PPP per il completamento e l'attivazione del Polo stesso, per la quale si prevede nel 2021 l'espletamento della procedura di gara.

- Lavori di adeguamento della sicurezza antincendio degli edifici I e III lotto dell'Ospedale di Vicenza per oltre 2 milioni.
- Realizzazione Sala Ibrida Ospedale di Vicenza per € 1.049.700,00.
- Riconversione dell'Ospedale di Lonigo, in Ospedale Nodo di Rete monospécialistico riabilitativo per le Aziende ULSS 3, 4, 5 e 6: come previsto dalla D.G.R.V. n. 2122 del 19.11.2016, nel 2021 saranno completati i lavori per la realizzazione del primo stralcio, per circa € 890.000,00.
- Realizzazione Unità di produzione Farmaci Antiblastici provinciale per € 831.550,00.
- Adeguamento del centro trapianti ai requisiti della DGR 2685/2014 per € 632.271,56.

Sono inoltre in fase di avvio nel corso del 2021 i seguenti progetti:

- Riorganizzazione viabilità e sosta area sudovest ospedale di Vicenza;
- Polo Riabilitativo di Lonigo - 2^a fase;
- Risanamento conservativo delle facciate antico chiostro ed ex ospedale di Vicenza;
- Manutenzione straordinaria Laboratori - Completamento finiture impianti edificio 20 B;

Negli ospedali spoke gli interventi principali sono relativi a

- Riqualificazione dell'area Chirurgica dell'ospedale di Arzignano
- Rifacimento Elisuperficie ospedale di Arzignano
- Sostituzione gruppi frigo ospedale di Arzignano e Montecchio
- Adeguamento torri evaporative ospedali di Arzignano, Lonigo e Vicenza
- Completamento ristrutturazione Ala Ovest dell'ospedale di Montecchio Maggiore
- Interventi di riqualificazione del complesso ospedale Valdagno
- Manutenzione straordinaria impianto rilevazione incendi e quadro elettrico ospedale di Valdagno
- Adeguamento vie esodo Palazzina uffici ospedale di Vicenza
- Adeguamento spogliatoio anestesisti ospedale di Vicenza
- Circuito raffreddamento tac risonanza ospedale di Vicenza
- Installazione sala TAC 1^a lotto ospedale di Vicenza
- Interventi di riqualificazione del complesso ospedale di Vicenza
- Lavori di adeguamento SUEM
- Adeguamento Rianimazione ospedale di Vicenza
- Demolizione superfetazioni Chiostro antico ospedale di Vicenza - 3^a fase
- Manutenzione straordinaria parcheggio ospedale di Noventa
- Riordino rete fognaria ospedale di Noventa.

Per il 2022 sono stimate capitalizzazioni per € 58.156.539,41, di cui nuovi lavori da realizzare per € 9.391.203,46, e immobilizzazioni in corso per lavori già avviati per oltre 48,7 milioni di euro, dei quali più di 40 milioni relativi alla nuova struttura ospedaliera Arzignano-Montecchio Maggiore.

Entro il 2022 è prevista anche la conclusione della ristrutturazione del III e IV lotto dell'ospedale di Vicenza da destinare a terapie intensive, in attuazione della DGRV n. 752/2020 riguardo le misure urgenti in materia di salute per l'emergenza epidemiologica da COVID 19, investimento che complessivamente ammonta ad oltre 3,8 milioni, finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio".

La tabella seguente riepiloga le fonti di finanziamento finora individuate per l'anno 2021:

CAPITALIZZATO 2021			
<i>conto riserva</i>	<i>colonna P.I.</i>	<i>descrizione riserva</i>	EDILIZIA
PAA070a PAA070b PAA070d	①	Contributi regionali in conto capitale	2.000.000,00
PAA150	⑦	Utili di esercizio	185.515,88
PDA000	⑩	Mutui	400.000,00
PAA070c	⑫	Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti	1.699.481,00
PAA070c	⑬	Utili GSA	1.190.000,00
PAA090a	⑭	Rettifiche già apportate in anni precedenti	81.925,65
PAA090a	⑮	Contributi aziendali in conto esercizio FSR	320.000,00
Totale finanziamenti			5.876.922,53
Totale investimenti programmati			17.537.526,71
Investimenti senza copertura			11.660.604,18

5.3 Area tecnologie informatiche

Il piano degli investimenti in tecnologie informatiche per l'anno 2021 ammonta ad € 3.154.700,00. Nello specifico sono previsti investimenti in software per € 1.823.700,00, in impianti e macchinari per € 1.121.000,00 e in macchine d'ufficio per € 210.000,00.

Sono previsti interventi per l'ammodernamento, potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura informatica (reti dati e data center). Inoltre sono destinate risorse per l'adeguamento degli applicativi sanitari e amministrativi per l'adeguamento a norma dei sistemi contabili (NSO, PAGO_PA). Si prevede inoltre l'avvio del nuovo SIO, a seguito di aggiudicazione di gara regionale e sottoscrizione dei contratti nel 2020.

La tabella seguente riepiloga le fonti di finanziamento finora individuate:

CAPITALIZZATO 2021			
<i>conto riserva</i>	<i>colonna P.I.</i>	<i>descrizione riserva</i>	INFORMATICA
PAA090b PAA090c	⑥	Contributi vincolati, destinati in parte ad investimenti	6.100,00
PAA090a	⑭	Rettifiche già apportate in anni precedenti	125.350,43
PAA090a	⑮	Contributi aziendali in conto esercizio FSR	1.100.000,00
Totale finanziamenti			1.231.450,43
Totale investimenti programmati			3.154.700,00
Investimenti senza copertura			1.923.249,57

5.4 Area tecnologie sanitarie

Al fine di garantire una gestione del paziente sempre più efficace e tempestiva si proseguirà anche per il 2021 al rinnovo e alla modernizzazione del parco attrezzature sanitarie. L'obiettivo principale degli investimenti proposti è garantire il graduale rinnovamento delle attrezzature sulla base dell'obsolescenza, della costosità manutentiva, della necessità di garantire la continuità dei servizi all'utenza e il miglioramento delle liste di attesa.

In questa ottica le aree principali di intervento riguardano la diagnostica radiologica ed ecografica, la radiodiagnostica e la tecnologia endoscopica, aree nelle quali i benefici per i pazienti si possono misurare sia in termini di riduzione dei tempi di attesa che di miglioramento della capacità diagnostica.

Si proseguirà inoltre con gli acquisti delle ulteriore attrezzature che si rendessero necessarie a fronteggiare la pandemia in atto.

Il piano degli investimenti in tecnologie sanitarie per l'anno 2021 ammonta ad € 15.411.318,02. Alcuni investimenti provengono dal completamento di procedure già avviate nel 2020. Anche quest'anno la programmazione risulta particolarmente impegnativa in quanto si prevede l'acquisto di alcuni importanti tecnologie. Tra gli investimenti più rilevanti economicamente si prevedono:

- Attrezzature per la Sala Ibrida dell'Ospedale San Bortolo per € 1.435.000,00
- Tavoli telecomandati radiologici di nuova generazione per acquisizione di immagini digitali in scopia per € 1.040.000,00
- Archi a C per € 805.200,00
- Angiografo per emodinamica per € 800.000,00
- 1 Risonanza Magnetica 1,5 Tesla per € 750.000,00
- Aggiornamento tecnologico acceleratore lineare Elekta di Radioterapia per € 700.000,00
- 9 ecografi da acquisire con gara aziendale per € 520.000,00
- Robot chirurgico per ortopedia per € 500.000,00
- Tac 64 strati per Radiologia ospedale di Vicenza per € 461.000,00.

La tabella seguente riepiloga le fonti di finanziamento finora individuate:

CAPITALIZZATO 2021			
<i>conto riserva</i>	<i>colonna P.I.</i>	<i>descrizione riserva</i>	ATTREZZATURE
PAA090a	11	Budget crite	1.435.000,00
PAA070c	12	Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti	242.230,11
PAA090a	14	Rettifiche già apportate in anni precedenti	192.516,00
PAA090a	15	Contributi aziendali in conto esercizio FSR	1.771.959,52
Totale finanziamenti			3.641.705,63
Totale investimenti programmati			15.411.318,02
Investimenti senza copertura			11.769.612,39

5.5 Altre immobilizzazioni

L'area delle Altre Immobilizzazioni è composta dagli acquisti di ambulanze ed automezzi vari, arredi e ad altri beni (che comprendono gli ausili protesici da nomenclatore). La previsione annuale di questa tipologia di investimenti è stata effettuata sulla base delle sostituzioni registrate su base storica, tenendo conto dell'incremento registrato nel corso del 2020, nonché sulla programmazione degli acquisti dei mezzi di soccorso da gara regionale.

Gli investimenti previsti con le fonti di finanziamento individuate sono riepilogati nella tabella che segue:

CAPITALIZZATO 2021			
<i>conto riserva</i>	<i>colonna P.I.</i>	<i>descrizione riserva</i>	ALTRO
PAA090a	11	Budget crite	906.814,62
PAA090a	15	Contributi aziendali in conto esercizio FSR	608.040,48
Totale finanziamenti			1.514.855,10
Totale investimenti programmati			5.180.109,04
Investimenti senza copertura			3.665.253,94

5.6 Totale Investimenti Piano Triennale 2021 / 2023

La tabella che segue illustra la sintesi del piano triennale degli investimenti, distinto per anno e area di intervento, con il riepilogo dei finanziamenti in conto capitale rispetto alle fonti proprie, nonché l'evidenza degli investimenti che ad oggi sono senza copertura finanziaria.

	Edilizia	Informatica	Attrezzature	Altro	Totale investimenti	finanziati con contributi in c/capitale (colonne PI 1-2-6-11-12-13-16)	finanziati con fonti proprie (colonne PI 7-8-10-14-15)	investimenti senza copertura finanziaria
Capitalizzato anno 2021	17.537.526,71	3.154.700,00	15.411.318,02	5.180.109,04	41.283.653,77	7.479.625,73	4.785.307,96	29.018.720,08
Capitalizzato anno 2022	58.156.539,41	1.900.000,00	10.810.000,00	5.519.971,91	76.386.511,32	36.631.516,95	10.951.519,91	28.803.474,46
Capitalizzato anno 2023	58.770.614,14	1.900.000,00	10.810.000,00	3.531.246,49	75.011.860,63	39.815.431,07	14.427.359,81	20.769.069,75
Totale capitalizzato	134.464.680,26	6.954.700,00	37.031.318,02	14.231.327,44	192.682.025,72	83.926.573,75	30.164.187,68	78.591.264,29

Il grosso impegno dell'azienda sarà proprio quello di attuare delle strategie di approccio a tutte le opportunità di finanziamento statali, regionali, nonché a mantenere uno stretto legame con le associazioni e fondazioni del territorio, per condividere progetti da realizzare con finanziamenti e donazioni dedicate.

5.7 Impatto Covid

Con Circolare del Ministero della Salute prot. 2619 del 29.02.2020 sono state definite le *"Linee di indirizzo assistenziali del paziente critico affetto da COVID-19"*. La circolare prevedeva l'elaborazione di un piano di emergenza regionale per la gestione dei pazienti critici affetti da COVID-19, che consentisse di garantire idonei livelli di trattamento attraverso un adeguato numero di posti letto di terapia intensiva, e che inoltre prevedesse opportune soluzioni organizzative che consentissero di soddisfare il potenziale incremento della necessità di ricovero in tale ambito assistenziale.

Con Circolare del Ministero della Salute prot. 2627 del 01.03.2020 *"Incremento della disponibilità di posti letto del Servizio sanitario Nazionale e ulteriori indicazioni relative alla gestione dell'emergenza COVID-19"* sono state fornite alle regioni indicazioni relative alla necessità di incremento della disponibilità per le discipline terapia intensiva, malattie infettive e tropicali, pneumologia. In particolare, la circolare ha disposto l'attivazione a livello regionale, nel minor tempo possibile, di un incremento del 50% del numero di posti letto in terapia intensiva.

In relazione all'emergenza in atto e alle indicazioni ministeriali, è stato, quindi, elaborato e approvato, il 15 marzo 2020, dall'Unità di crisi istituita con decreto del Presidente della Regione n. 23 del 21 febbraio 2020, il Piano di Emergenza Ospedaliera COVID-19 del Veneto, finalizzato ad assicurare che l'intero sistema ospedaliero fosse in grado di affrontare l'ipotesi di maggior pressione possibile. In considerazione dell'evoluzione del contagio, per far fronte ai bisogni emergenti, si è reso necessario infatti un incremento dell'offerta di posti letto aggiuntivi, potenziando la capacità degli ospedali Hub e attrezzando ulteriori posti letto di area intensiva.

Con DGRV n. 552/2020 *"Approvazione Piano emergenziale ospedaliero di preparazione e risposta ad eventi epidemici"*, la Regione Veneto ha previsto, tra l'altro, posti letto di terapia intensiva aggiuntivi a quelli previsti dalle schede di dotazione ospedaliera di cui alla DGRV n. 614/2019: in particolare, per quanto riguarda l'Ospedale San Bortolo di Vicenza, ha previsto una dotazione di posti letto (Area D – cod. flusso 49) per complessivi n. 53 di cui n. 37 di terapia intensiva, n. 10 di terapia intensiva cardiocirurgica e 6 di terapia intensiva pediatrica.

Con DGRV n. 782/2020 *"Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*. Attuazione delle misure in materia sanitaria" la Regione Veneto ha, quindi, integrato il più ampio piano emergenziale definito dalla DGRV n. 552/2020.

Considerato quanto sopra esposto, al fine di attivare i posti letto di terapia intensiva necessari all'adeguamento alla DGRV n. 782/2020 nell'Ospedale San Bortolo di Vicenza sono state individuate due aree distinte d'intervento e i relativi lavori di adeguamento edile e impiantistico che prevedono:

- a. la ristrutturazione dell'area attualmente occupata dallo spogliatoio anestesisti adiacente al Gruppo Operatorio nell'ambito dell'edificio III Lotto, da destinarsi a Terapia Intensiva con una disponibilità di 7 posti letto e 1 posto letto dedicato alla gestione del paziente "isolato" in considerazione dell'adeguatezza degli spazi, alla vicinanza alle sale operatorie e all'adeguatezza dei percorsi di trasferimento del paziente per la gestione dell'emergenza;

- b. la ristrutturazione dell'area ambulatoriale dell'U.O. di Cardiologia al piano terra dell'Edificio IV da destinarsi a Terapia Intensiva Cardiologica con una disponibilità di 10 posti letto al fine di convertire l'attuale Terapia Intensiva Cardiologica (Area D - cod. flusso 50) ad integrazione dell'attuale dotazione di posti letto Terapia Intensiva (Area D - cod. Flusso 49)

I due progetti sono in fase di progettazione esecutiva e i cronoprogrammi prevedono la loro conclusione nell'anno 2022.

Peraltro l'emergenza Covid ha fortemente impattato sulla programmazione dei lavori e sulle modalità di organizzazione degli interventi in quanto:

- nell'esecuzione di qualsiasi lavoro è necessario garantire le norme di sicurezza contro la diffusione della pandemia;
- innumerevoli sono gli interventi realizzati nelle aree di degenza, ambulatoriali e di front office, per modificare spazi e percorsi al fine di garantire nell'erogazione delle prestazioni sanitarie distanziamento sociale e misure di sicurezza a tutela di operatori e pazienti;
- sono stati ripensati anche gli spazi destinati alle attività di formazione, che pure debbono rispettare nuovi vincoli.

6. CONCLUSIONI

Il Bilancio Economico Preventivo e il Piano Investimenti 2021 si presentano in una linea di continuità con l'esercizio in chiusura per quanto attiene le configurazioni di costo e le progettualità di investimento.

Lo sviluppo delle progettualità risulta necessario per permettere al sistema di valutare le risorse necessarie per il mantenimento in efficienza e lo sviluppo tecnologico delle strutture e la garanzia del mantenimento dei servizi attesi dai cittadini.

L'equilibrio complessivo e la reale potenzialità di realizzazione delle progettualità stesse potranno avere conferma man mano che verranno a delinearsi le risorse, sia con il riparto definitivo del FSR 2020, che permetterà di quantificare le eventuali risorse accantonabili dalla gestione in chiusura, sia con la definizione delle risorse di FSN ed FSR 2021 e l'approvazione dei provvedimenti per l'assegnazione delle risorse di investimento.

Le Leggi 27/2020, 77/2020 e 126/2020 hanno disposto per l'anno 2020 un incremento del livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard e del Fondo per le emergenze nazionali impegnando le Regioni e le province autonome ad utilizzare ed amministrare tali risorse incrementali per contrastare ed affrontare l'emergenza e per rafforzare l'assistenza territoriale.

In attesa della definizione del riparto definitivo per le Aziende ASL del Veneto nella circolare di direttive viene anticipato che, nel corso del 2021, in relazione all'evolversi dell'emergenza e alla definizione delle risorse che saranno assegnate a livello nazionale e regionale saranno previsti più momenti di revisione della previsione economica annuale al fine di consentire valutazioni gestionali e di sostenibilità economica più precise.

L'Azienda ULSS 8 Berica, in attesa della definizione del finanziamento 2021, porrà in atto tutte le manovre possibili per mitigare gli impatti del Covid-19 sul bilancio del prossimo anno e per ricondurre i costi verso un livello di sostenibilità economica.